

La Nostra Bandiera

Propugna l'educazione e l'organizzamento cristiano della gioventù e della classe lavoratrice

Abbonamento annuo L. 9 la copia. Per l'estero, se si desidera direttamente, L. 10, se a mezzo l'Ufficio postale del luogo d'origine.
PAGAMENTO ANTICIPATO

Direzione e Amministrazione del giornale in VIA TRAPPO N. 1 UDINE
Una copia in gruppo L. 1.50

Oh i miei elettori!.... (Lettera aperta all'on. Lionello Hirschell)

Signor deputato, è lecito a un semplice frustaiuolo alzare il suo scudiscio fino a voi e farvi saltellare allegramente come il domatore fa spiccare capriole ai Moncelli che doma e corregge?

È lecito dirvi chiaro e netto la verità o meglio mettere un po' sull'attenti i vostri fedeli elettori, rappresentati da voi, del contegno che voi cogliete amici vostri tenete?

Il frustaiuolo spera che quantunque appartenga al povero volgo non gli sarà proibito alzare la voce e incominciare.

Dovete dunque sapere, onorevole, e se non lo sapete, ve lo dirò io — che domenica 21 Giugno, nella vostra rocca forte di Preconico hanno avuto luogo, le elezioni comunali.

Le elezioni, anche amministrative, fra i possedimenti di un ricco blasonato presentano sempre un fatto notevole, non fossi altro per lo sforzo del padrone di obbligare il dipendente a pensarla come lui vuole. Per questo motivo io ho studiato — a elezioni compiute — i fatti svoltisi a Preconico e ho trovato questi estremi che sottopongo alla vostra considerazione, onorevole, per chiedervi poi se credete non dirò decoroso, ma sensibile l'operato vostro e dei vostri satelliti.

Sentite adunque, onorevole, che ho trovato.

A Preconico voi avete come vostro merito procuratore uno che non solo è diventato il vostro confidente, o *l'alter ego*, ma è diventato il vostro padrone. Forse voi non lo sapete, ma è così. Il Procuratore vostro vi dice, quando il sole splende in cielo: «Onorevole, di che è il mondo?», e voi, con quell'opportunismo che vi caratterizza, gridate: «Sì, sì, è il mondo, il mondo».

Il vostro Procuratore dunque, quando voi quanto vuole, e voi siete per lui come cagnolino docile. Che volete di più? Venute le elezioni vi fu fatto capire che occorreva occuparsene. Non si sa mai che può accadere a questo mondo. Può essere, ad esempio, che l'amministrazione continua i passi in mano a persona non troppo simpatica a voi, e allora, addio indipendenza a Preconico.

Che fare adunque, onorevole? Lavorare quanto si può, perché la gente sia cacciata nella sala delle elezioni a votare, come si cacciano le pecore al campo.

Ed ecco che voi — cioè i vostri satelliti — sotto l'alta vostra presidenza hanno compilato quella lista con quei nomi che a voi garbavano. I nomi naturalmente furono scelti fra quelle persone che con voi avevano affari — si sa, sono più legate costoro! — E compilata la lista, si scatenò la battaglia.

Io non voglio, onorevole, tediarmi parlando di tutti i manifesti o foglietti che sono andati in giro in quei giorni: voi li conoscerete meglio di me. Non voglio tediarmi anche dicendovi che i vostri amici hanno impedito — sempre in base alla libertà — che un solo manifesto di chi non la pensava come voi comparisse in pubblico.

Voglio dirvi piuttosto che casa Hirschell, ricostituita nella necessità di avere un Consiglio Comunale devoto e strisciante ai piedi, un Consiglio Comunale che prima di decidere, domandi a voi, onorevole, o all'insuperabile Ferrua, quello che si deve votare, casa Hirschell, dico ha adoperato tutti i mezzi, tutti i sistemi per spuntare questo capriccio.

Casa Hirschell ha instaurato metodi che potevano star bene cent'anni fa o meglio al tempo degli schiavi.

Casa Hirschell ha creduto che forse — e dico forse — perché dà un po' di pane a suoi dipendenti, possa anche violenare la loro libertà, quella libertà che Dio stesso — è credo un po' più grande di voi, onorevole, — lascia ad ogni uomo.

Lo sapete, onorevole, che dopo di aver parlato i nomi, i vostri consiglieri, i vostri camerieri, i vostri sgatterci, si sono fatti essi stessi galoppini perché riuscisse la vostra lista? e che un povero diavolo di eletto doveva passare per le mani dei candidati al Consiglio, che lo sballottavano e lo perquisivano nell'ingresso alla sala, per verificare se mai qualche scheda aveva che non fosse la patrocinata da voi?

Ma v'è di più. Ascoltatemi, onorevole. Lo scorso anno voi avete roccati da Preconico più di venti famiglie di contadini da voi dipendenti. Non entriamo però in questo argomento: potrà fornire materia per altre frustate, se del caso.

Solo vi dico che quei contadini che voi abbordavate lo scorso anno e che avete costretto a battere la via dell'esiglio ed a

caricare in terra straniera quel pane che voi, deputato d'Italia, avete loro negato, quei contadini vi sono tornati utili. E li avete mandati a chiamare a Isola Morosini, e li avete fatti condurre a Preconico, e li avete spinti a votare per i contadini di casa vostra.

Nemmeno all'estero li avete lasciati quieti, nemmeno li avete consentito che respirassero l'aria indipendente: avete voluto che ancora una volta fossero vostri schiavi. E i poveri paria son vanuti, spinti dalla fame che voi, onorevole, avete resa più dolorosa, obbligandoli a vivere sotto cielo straniero, sono restati presi all'anno, hanno votato per i prediletti del vostro cuore.

Poveri contadini! Arrivati a Breconico, hanno dovuto qui, nella patria nostra, mangiare quel pane che era il pane del servaggio.

Ma l'anima del popolo però, o onorevole, è retto, è buona, è franca.

Prima di partire il buon senso ha trionfato, i contadini già vostri dipendenti, per le vie di Preconico, nella nostalgia creata dalla sera, che si avviavano, al momento di abbandonare la patria, hanno avuto una respisienza e a voi, alla casa vostra, furono mandate grida, imprecazioni che dicevano eloquentemente quale violenza si era usata con loro!

Ricordate, onorevole, questi sono delitti di violata libertà!

E la vostra lista così ha trionfato. E il Consiglio Comunale così si è formato.

Voi potete vivere tranquillo. Potete preparare festa, più o meno arabe: nessuno vi disturberà. Potete rifiutare ancora una volta di firmare la bonifica della Lama — anche per non far conoscere a chi non li sa i vostri interessi — nessuno vi impedirà. Il Consiglio di Preconico vi dirà faccia pure, s'accodino, onorevole.

E come sospettare che non sia così? To onorevole, ho voluto provarmi a tradurre in segni quasi grafici i capi dell'Amministrazione di Preconico cioè la Gmma, e sapete che ho trovato? Una bella novità, che tutti eccetto il signor De Nicolò, sono servi umilissimi vostri.

Guardate, se dico bugie: Fornitore generi alimentari casa Hirschell = Domenighini, sindaco.

Fornitore Storn-Hirschell = Bedina, assessore.

Giardiniere passato e futuro casa Hirschell = Pennati, assessore.

Venditore vino casa Hirschell = Massarutto, assessore.

E voi, onorevole, gridate viva la libertà! Lo confesso: voi avete vinto. Ma la vittoria vostra è la vittoria della prepotenza e la prepotenza non dura un trono sicuro. Lo confesso: voi avete vinto. Ma la vittoria della prepotenza e la prepotenza non dura un trono sicuro.

E così a Roma od a Venezia, a Belgirate od a Parigi nei corridoi della Camera (quando vi andate) o nei salotti eleganti delle conversazioni (e vi siete assidui) voi potete vantarmi di avere in Fridli gli elettori fedelissimi. E potrà anche essere, onorevole, il povero frustaiuolo capisce poco però e non vede nulla.

So però che il 26 Ottobre del 1913 — il giorno delle elezioni — vi è capitato un cassetto poco caro. Voi alla stazione di Palazolo d'Alto siete montato sul treno per Venezia vi siete fatto, appena la macchina si mise in moto, al finestrino quasi per ricevere un applauso dagli elettori che stavano fuori dell'aula scolastica. Risuona ancora al vostro orecchio quel nuovo genere di applauso? Sentite ancora il sibilo sonoro di quei fischi emersi da petti robusti, che vi dicevano chiaramente come poco fossero contenti di voi?

Quei fischi in quel momento di treno in moto dicevano a voi: noi vi fischiamo via! vi fischiamo via!

Non la pensate così onorevole? accontentatevi pure. Io vi auguro che continuate nella via intrapresa nelle elezioni di Preconico.

il frustaiuolo.

Il frustaiuolo prega il signor Ugo Foghini di San Giorgio di Nogaro a non impancarsi con tanta solennità a maestro di coerenza, scordando tutto un passato che gli sta contro.

Il frustaiuolo invita il signor Ugo Foghini, perchè non prenda topiche, a esaminare attentamente, serenamente e senza preconcetti in testa, le varie posizioni prese

dai cattolici nel Collegio di Palmanova-Latisana, nelle ultime elezioni politiche e amministrative.

Il frustaiuolo poi fa anche sapere al sig. Ugo Foghini che quelli dei quali il Foghini si è circondato e che ha spinto alla lotta nelle ultime elezioni lo sconfessano apertamente e lo rimproverano di averli gettati al ludibrio della gente.

Come va questa faccenda? si chiede il frustaiuolo.

Forse l'aver per capo Ugo Foghini è un disonore?....

Il frustaiuolo non lo ha proprio mai pensato.

La domenica elettorale in Italia

A CITTABELLA i cattolici entrarono trionfanti al Comune. In minoranza furono eletti sei moderati, i radicali e i socialisti, sono restati espulsi.

A IESI ha vinto la lista popolare nelle elezioni comunali. Nelle elezioni provinciali i costituzionali hanno circa 800 voti di maggioranza.

A SONDRIO la lista concordata clericomoderata vinse. I radicali che da 12 anni spadroneggiavano furono scacciati dal Comune. Solo l'on. Credaro poté entrare nella maggioranza.

NEL POLESINE i socialisti furono sconfitti nelle elezioni provinciali ad Asolo. Il neo-deputato socialista Begli fu battuto. I partiti dell'ordine poi vinsero nei comuni di Corbola, Taglio Po, Porsio Tolle, Po.

A PISTOIA la lista concordata fra cattolici e costituzionali riuscì vittoriosa e così anche il blocco di Pistoia che da tre anni faceva pioggia e nel tempo fu battuto.

A BAGNACAVALLIO significatissima è la vittoria riportata dal partito dell'ordine e i socialisti furono sonoramente sconfitti.

NEL VERONESE, nelle provinciali, a Bardolino i nostri amici restarono soccombenti. Vinsero invece a Lastece, a Garda, a S. Pietro Incariano, a Codroipo Veneta. Nelle elezioni comunali invece vinsero a Bardolino, a Lardis, a Calagna Veneta, a Garda, a S. Ambrogio Valpolicella, a Peschiera.

A VERCELLI i costituzionali vinsero nelle comunali e nelle provinciali.

A PIZZICHETONE l'amministrazione Silva — fardente sostenitore di Savio — fuscacciata dai cattolici.

A SORESINA nelle elezioni provinciali i nostri amici fecero capo all'on. Migliorini trionfando.

Note di emigrazione Cari emigranti!

Per mia esperienza, suffragata dall'assenso di molti, sono giunto alla conclusione che molti dei nostri operai all'estero, oltre che tenere il primato nell'attività tecnica dei lavori, lo tengono anche per un titolo tutt'altro che devoroso per essi e la loro Patria.

L'emigrato nostro, lo dico subito fuor dei denti, è anche all'estero un bestemmiatore di prima categoria. Mi appello ad ognuno di voi se la mia è una calunnia, o non piuttosto una cruda verità. Non è possibile fermarsi cinque minuti al privilegio, alla fabbrica, al tunnel, al tronco di ferrovia, al ponte, dove stanno impiegate braccia italiane senza che l'orecchio venga ferito, anzi assordato dalla turpe, triviale bestemmia.

E sull'esempio dell'uomo maturo e del vecchio, bestemmia il giovanotto, ed il ragazzo imberbe, senza che muoia dia loro sulla voce, senza una benchè minima protesta dai compaesani, forse anche parenti o fratelli maggiori, forse il padre stesso. E' una indegnità, un triste primato che ci disonora assai; una grave responsabilità in chi ne è causa diretta col non impedire, quando c'è l'obbligo di giustizia o di carità che lo impone. Non sarà certo io ad escludere completamente l'ipocrisia nell'uomo tedesco, che santifica la festa, va alla messa col suo libro di devozione, non volta il pochetto né la testa in chiesa anche se ruinasse la facciata; no, perché tra le cose possibili è anche l'arte di darla ad intendere, senza esser punto convinti di ciò che esternamente si pratica fino allo scrupolo; ma, pur ammettendo in certi il difetto di persuasione, nei più dei tedeschi è accertato maggior sentimento religioso che non si riscontrerà nell'emigrato italiano. A buon diritto pertanto l'operaio locale si scandalizza delle bestemmie che vomita a giornata e per ogni nonnulla l'operaio italiano, e la

conclusione pratica che ne trae, non è punto vantaggiosa per noi. Finisce, col dibare sulla nostra onestà, col non fidarsi di noi, col guardarsi in cagnesco, col abberrarsi, perché chi nega od insulta Dio, è capace di qualunque azione.

Non esportò gli quali sono i pretesti o futili appigli che strappano alla bocca italiana quelle scritte, inverconde bestemmie contro Dio, la Vergine, i Santi, né dirò che colpa abbia il Cielo nelle nostre contrarietà perché dobbiamo insultarlo così trivialmente. Faccio solo un piccolo riflesso sul Codice Penale Italiano e contemplo che chi insulta il nome del Re o delle Autorità costituite è punito, ed ogni altro di piombano di giffatte condanne, ebbene sta scritto nel Codice Penale naturale e quindi internazionale, che chi insulta Dio ed i suoi Santi, di venerdì o di Sabato sarà da Dio toccato. E quanti fatti storici potrei addurre al riguardo! Piacevi invece finire con due brevi periodi che sottopongo non all'approvazione, ma alla meditazione vostra:

1) Il bestemmiatore s'attira sul capo la maledizione di Dio e il disprezzo di ogni persona educata;

2) Il bestemmiatore o è credente, o è ateo, se ateo, non dovrebbe insultare Uno, di cui non ammette l'esistenza; se credente, con Dio non si scherza.

E' doloroso, ed umiliante, o carissimi, che il maledetto primato della bestemmia sia tenuto all'estero proprio da voi, operai Italiani, operai forti, intelligenti, intraprendenti nel resto; villi, imbecilli, sfacciati su questo punto. Dio voglia che a voi, cui scrivo, si possano applicare i tre primi titoli; e che la seconda tema non vi riguardi. Sarebbe forse vero? Magari. In caso affermativo, vi saluto cordialmente; in caso negativo, vi rimprovererò aspramente, perché non è così che si tiene alto all'estero il prestigio morale della nostra bella Patria. Vostro Alpino.

Per la sicurezza nelle miniere

I professori inglesi Dixon e Colin Campbell annunciarono, teste alla Società di chimica industriale di Manchester come, mescolando alla polvere di carbone — che è sospesa in quantità, spesso considerevoli nell'atmosfera delle miniere — una certa polvere assolutamente inerte, per esempio, quella di ardesia, si impediscono nella quasi totalità dei casi le infiammazioni della polvere di carbone stessa e le conseguenti micidiali esplosioni. Le più terribili catastrofi hanno origine da una piccola accensione che si propaga, come venne scientificamente provato, con la formidabile rapidità di 2700 chilometri all'ora. E' appunto ritardando questa propagazione e concedendo alla prima insignificante fiamma il tempo di spegnersi, che la polvere inerte, mescolata a quella di carbone nella proporzione presso a poco del 50 per cento, impedisce i disastri.

Par gli emigranti in Francia

Il R. Ufficio dell'emigrazione per confini di terra in Milano comunica che da qualche giorno i carpentieri del dipartimento della Senna si sono posti in sciopero a causa del rifiuto degli imprenditori ad un aumento di mercede.

Una ferrovia sotterranea a Vienna

Il progetto di una ferrovia sotterranea Stazione dell'Opera-Station del nord in Vienna si sta concretando e sono vivamente discussi i particolari, avanzati in uno studio dell'ing. E. A. Roth. La linea avrebbe la lunghezza di 5,3 chilometri. Interessanti sono le osservazioni fatte dall'ing. Roth sul sottosuolo di Vienna per il quale dovrebbe correre la nuova costruzione della linea: non si avvertirebbero le cosiddette « sorprese geologiche ».

La somma necessaria all'attuazione della linea si calcola a 35.851.100 corone; nel progetto sta pure la costruzione di un tunnel di 120 metri di lunghezza e del costo di 7.500.000. La compra di suolo dovrebbe essere solo necessaria per il tratto sotterraneo Adlbergasse-Ponte Ferdinando.

Le spese accessorie, compreso l'armamento, i condotti dell'acqua, mezzi d'esercizio, spese d'amministrazione, interessi durante il tempo della costruzione, aumentano il capitale complessivo a 59.111.255 corone. Se i treni si susseguono a 4 minuti di distanza in una giornata di 8 ore si avranno in esercizio 270 treni.

Come prezzo medio di viaggio sono previsti 20 centesimi. Le entrate sarebbero di 5,06 milioni di corone, di fronte a 4,604 milioni di uscite per spese d'esercizio.

Il lavoro negli Stati Uniti

La nuova tariffa doganale ha prodotto una grave disoccupazione nell'industria della lana. Secondo una statistica padronale vi sono attualmente ben 551.253 telai e fusi inoperosi.

Mentre nel 1914 le importazioni di lana di qualsiasi genere hanno subito un aumento di 36.160,186 libbre per i primi quattro mesi dell'anno sul periodo corrispondente del 1913, l'attività degli stabilimenti americani è diminuita in proporzione. Conseguentemente gli stabilimenti si sono visti costretti a licenziare un gran numero di operai.

LA SETTIMANA IN ITALIA

Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che si è trovata indossa ad Angelo Marsili, arrestato come spia a Corbeuse una lettera dell'Ambasciatore d'Italia a Parigi che lo raccomandava al Console italiano a Certe. Tale notizia non ha fondamento.

Il SS. di Stato on. Cottafavi inaugurò la bandiera della scuola di commercio di Bologna. Alle 10 press. parte ad un banchetto offertogli da un comitato d'industria.

Fu tenuto a Roma un gran concerto in piazza di Siena per i festeggiamenti del centenario della Croce Rossa. Il Concerto era eseguito da 450 esecutori sotto la direzione del maestro Vessella.

Il Re firmò i decreti coi quali si modifica lo statuto organico della Cassa di Risparmio di Pistoia, si provvede alla presidenza del Collegio dei probiviri per le industrie tessili in Prato (prov. di Firenze), si approva la nomina del prof. Gaetano Gasperini ad accademico ordinario della R. Accademia economica agraria del Geografico di Firenze.

Parti da Spezia al comando del capitano di Vascello Mola la R. Nave « San Marco » diretta a Durazzo. Essa va a sostituire la R. Nave « Victor Pisani » che rimpiantava.

E' arrivata da Bengasi a Napoli la nave ospedale « Albano » con 300 militari ammalati, feriti e convalescenti. Da Tripoli è arrivato il « Valparaiso » con 540 uomini di truppa che rimpiantano.

Sono entrate in vigore alcune innovazioni nel servizio di accettazione, spedizione e distribuzione dei pacchi postali, tra le quali importantissime nella rada di Tangeri.

E' ammessa la spedizione con un solo bollettino di più pacchi fino al numero di tre, indirizzati allo stesso destinatario, senza dichiarazione di valore e senza porto assegnato.

Il Ministro delle finanze ha provveduto perché siano raccolti con la massima urgenza ed accuratezza gli elementi di fatto circa i danni causati dalla siccità a varie provincie del mezzogiorno continentale ed insulare. In base alle risultanze di tali verifiche si darà corso nel più breve termine ai rimborsi.

Una bella umana certo Pianetti Simone da S. Giovanni Bianco (Bergamo) ha ucciso sette persone di Camera Corruello per vecchi rancori.

Il duca d'Aosta versa in condizioni di salute molto gravi. Assistito continuamente dalla Duchessa. Vi visitato dalle notabilità di Napoli e anche dal Card. Prisco.

Mons. Geremia Bonomelli vescovo di Cremona, l'apostolo degli emigranti, che trovavasi in gravissime condizioni di salute, ha migliorato un po'.

Un'automobile militare presso il forte Montesci (Porto Maurizio) precipitò in un burrone. Vi sono cinque attiglieri tra morti e feriti.

LA SETTIMANA ALL'ESTERO

Oltre 2 milioni di elettori hanno presentato al Governo Svizzero una petizione perché siano assolutamente abolite le case da giuoco in territorio svizzero.

Il Parlamento danese è convocato per il 20 corrente.

Una grande esplosione avvenne a bordo della cannoniera cinese « Lungwei » presso l'arsenale di Kiagna, 35 allievi della marina sono rimasti uccisi. Si ignorano le cause della catastrofe.

Poiché la signora Cailhau non ha firmato il ricorso contro la sentenza della Sezione d'accusa per la quale essa è rinviata alle Assise e poiché il termine di 5 giorni per il ricorso è spirato, la causa è stata definitivamente inserita nei ruoli della seconda quindicina di luglio, cioè per il 20.

La Camera francese ha approvato a maggioranza con 427 votanti il progetto che apre il credito straordinario per le operazioni di delimitazione della frontiera libico-tunisina.

Una barca da pesca spagnuola è stata catturata sulla spiaggia presso Ceut. Quattro pescatori sono stati fatti prigionieri dai mori.

Le suffragiste hanno incendiato la maggior parte della Stazione di Blady presso Leichestre (Inghilterra). Le perdite si elevarono a 500 sterline. Il « Morning Post » dice che dal principio del 1913 i danni materiali prodotti dalle suffragiste ammontano a 384.000 sterline.

L'incrociatore italiano « Etna » batente bandiera dell'ammiraglio Corsi e le navi scuola « Vespucci » e « Flavio Gioia » sono arrivate giorni fa nella rada di Tangeri.

Avvenne un gravissimo incidente al forte Vitry le Reims (Francia) ove si compiuto esperimenti di mine sottomarine; 5 soldati rimasero assaiati nelle gallerie; due sono morti e tre si trovano in gravi condizioni.

CHI ABUSA DI SOSTANZE ALCOOLICHE PERDE LA STIMA DELLE PERSONE ONESTE E NON TROVA COMPATIMENTO NELLA SUA MISERIA. (ZORZINI).

PASIAN SCHIAVONESCO

Urbino - Pasian Schiavonesco moriva il 14 gazzo Contina Magliorati di Luigi di anni 77 per scottature di primo e secondo grado riportate in seguito a caduta in una caldaia d'acqua bollente. Il defunto era sopralluogo di Pietro del II Mandamento di Udine ed in tenore il Casaro ed i preposti alla fabbrica sociale. Ingo ove si avvide la disgrazia. Dalle indagini risultò che il ragazzo pur essendo stato allontanato una volta dai locali, ritornò in latente, mise in moto la macchina per la bollizione del burro. Stanco si assise sull'orlo di una grande caldaia d'acqua bollente e perduto l'equilibrio cadde dentro fra il terrore dei piccoli compagni che non poterono prestargli aiuto e perché il casaro uscì poco prima per prendere acqua fredda, dicono, lasciando soli i ragazzi nell'ambiente. Il povero Magliorati morì dopo dodici ore di inenarrabili sofferenze.

CANEVA DI TOLMEZZO

Ladri audaci
Non contenti ancora scesero mediante le feriate che difendeva una delle finestre a piano terra dell'albergo del signor Giovanni Ronaldi e penetrarono nello studio. Da un cassetto rubarono 250 lire in denaro ed un libretto di banca intestato al signor Francesco Caciotti, quindi passarono nell'attiguo negozio di pellami, e dai cassetti rubarono un'altro centinaio di lire. Non contento ancora scesero mediante le chiavi che trovarono nello studio, nella cantina dell'albergo, si impadronirono di alcune bottiglie di vino generoso. Consumate così, audacemente le loro gesta uccisero indisturbati per dove erano entrati. Di essi fino ad ora non si hanno tracce.

A VOLO D'UCCELLO

AD ATTIMIS
nella tornata di sabato il Consiglio Comunale ha eletto Sindaco il signor Pietro Caruzzi, ed ha chiamati a far parte della Giunta i signori: Ronchi Luigi, Del Negro Umberto, Cerico Giuseppe, Rieppi Gio. Batta. Assessori supplenti furono nominati i signori: Martinuzzi Antonio e Poiana Amadio.

A RIVIGNANO
il Consiglio Comunale elesse Sindaco il signor Luigi Colavini. Assessori effettivi i signori: Morandini Giovanni e Manago Giovanni; assessori supplenti: Burrelli Luigi e Turchetti Giuseppe.

A CASTIONS DI STRADA
fu nominato Sindaco il signor Giacomo Cirio.

A SEDEGLIANO
con tutti i 15 consiglieri presenti il Consiglio Comunale nominò capo del Comune, con tutti i voti, meno uno, il cav. Orgnani Mantica Giuseppe; assessori effettivi i signori Brugger Antonio e Seguleri Vittorio; supplenti: Sclauzero Raffaele e Vidal Ermacora.

A BICINICO
nella prima seduta il Consiglio Comunale rielesse Sindaco il signor cav. Ciani geom. Leonardo, e furono nominati assessori effettivi i signori Savognan Valentino e Tonini Lodovico, e supplenti i signori Di Tomaso Giovanni e D'Odorico Sebastiano.

A GRADISCA
quanto prima, si ha assicurazione, verrà aperto un ufficio postale.

A BUIA
gli esami di licenza elementare diedero il seguente risultato:

Classe VI maschile iscritti otto, promossi sette; privatisti due, promossi uno. Classe VI femminile iscritte due promosse due. I licenziati della classe sesta sono Barnaba Ismaele, Barnaba Leopoldo, Fulcher Umberto, Di Lena Giovanni, Lucardi Vittorio, Missio Pietro, Savio Ermenegildo, Troiani Eneardo, Ursella Caterina e Taboga Lucia.

A SUTTRIO
gli esami di licenza elementare ebbero il seguente risultato: Presenti 7, licenziati 7, con questo ordine a seconda dei punti conseguiti. Alunni: De Reggi Patrocino da Cervento, Linussio Luciano da Suttrio, Segrado Gino id., Zoffi Vittorio id., Valle Luigi da Priola, alunne: Linussio Maria da Priola, Straulino Maria id.

A TEOR
venne rieletto con voti 10 a Sindaco il signor Zanollo Angelo, e a assessori effettivi i signori Filatterro Guido con voti 13 e Castellani Giacomo con voti 12; a supplenti i signori Moratti Pietro con voti 12 e Comisso Riccardo con voti 12.

A PRECENICO
nella prima seduta del Consiglio Comunale vennero eletti a Sindaco il signor Virgilio Domenghini all'unanimità; ad assessori effettivi Pennati Giovanni e Bedina Giacomo e ad assessori supplenti Morassutti Giovanni e de Nicolò Innocente.

A S. PIETRO AL NATISONE
fu eletto Sindaco il prof. Luigi Liccare. Furono poi nominati assessori definitivi i signori: Umberto Issu, Attilio Muligh, Giovanni Biasutig e Andrea Tussini; supplenti i signori Giacomo Dorbolò e Antonio Gallardo.

A PAGNACCO
domenica prima adunanza consigliare senza concludere nulla, perché, per mancato accordo, non si poterono nominare né Sindaco, né assessori.

A CORNO DI ROSAZZO
il Consiglio Comunale procedeva alla nomina del Sindaco, domenica scorsa, e con 9 voti su quindici eleggiva il signor cav. dottor Costantino Perusini; il nob. Ugo di

Manzano ottenne 5 voti; una scheda bianca. Ad assessori definitivi eletti: Francesco Valentini e Cabassi geom. Secondo; supplenti Presento Luigi e Donda Achille.

A BENTUOLO
il Consiglio Comunale ha eletto a Sindaco il signor Giacomo Pascoli e ad assessori effettivi: prof. Ugo Caporini, Giuseppe Foschia, Michele Bertolina, Pietro Rossi, supplenti: D'Olivo Giuseppe, Fabris Francesco.

A BUTTRIO
il Consiglio Comunale convalidò la nomina dei consiglieri Ravarotti Francesco, amministratore provvisoriamente quella di Armando Beltrame. Venne poi letta una lettera di dimissioni da consigliere del signor Giuseppe Brogli di Udine.

A LATISANA
giunse notizia della morte del dott. Gerolamo Etro fino all'anno scorso Segretario Comunale di Latisana. Si era ritirato a Milano a riposo dopo una vita di assiduo lavoro.

A MARTIGNACCO
nella prima seduta consigliare non si poté raggiungere alcun accordo e non si procedette a nomine di sorta.

A IALMIGGIO
fra il più schietto entusiasmo del popolo, domenica ha fatto il suo solenne ingresso circondato da eletto stuolo di amici il novello parroco D. L. Passoni. Ad *midioribus*.

Cronaca Cittadina

Per l'Esposizione regionale del 1916.

Presso la Camera di Commercio si sono riuniti i rappresentanti gli Enti promotori dell'Esposizione del 1916 e precisamente il cav. Luigi Spezzotti per la Provincia, il sig. Pietro Sandri per il Comune, l'on. bar. Mörpurgo per la Camera di Commercio, il dott. Luigi Fabris per la Cassa di Risparmio, il cav. uff. prof. Flavio Bertoldi per l'Associazione Agraria Friulana, il cav. Giusto Venier per l'Associazione commercianti e industriali del Friuli nonché il Presidente della Commissione di finanza cav. Ugo Del Vecchio.

Gli intervenuti hanno preso in esame il progetto di massima elaborato dal signor Angelo Sello, che a suo tempo doveva essere sottoposto, in concorso con altri, al Comitato Esecutivo. Hanno esaminato e discusso il piano finanziario e deliberato di riunirsi nuovamente martedì 21 corrente per il proseguimento della discussione a per la nomina del Comitato esecutivo.

La vertenza Ciriani-Paese composta

Durante l'ultima lotta elettorale politica si accese una vivacissima polemica tra l'on. Marco Ciriani ed il direttore del «Paese». In seguito a questa polemica l'on. Ciriani aveva sporto querela per ingiurie contro il sig. Buggelli. La causa doveva discutersi il 17 giugno, ma la vertenza venne preventivamente composta per l'intermissione dell'on. Di Caporinaccio e l'on. Ciriani ritirò la sporta querela.

Nuovo delegato

E' stato trasferito ad Udine l'alunno delegato dr. Filiberto Raffaele dalla scuola di Polizia Roma.

Il giudice Pampanini promosso

L'egregio giudice istruttore avv. Pampanini è stato con recente disposizione promosso dalla seconda alla prima classe.

Riposo festivo, Boicottiamo i protestanti

La tanto discussa legge sul riposo festivo finalmente nella nostra città ritornerà ad avere il suo effetto e ciò a motivo che un buon gruppo di negozianti in coloniali signori, Shubel, Leoncini, Plainò ed altri sotto l'egida della rispettabile Associazione degli Esercenti hanno iniziato un serio lavoro e sono riusciti a raccogliere un numero imponente di adesioni e così con la prima domenica di Agosto i negozi di coloniali verranno chiusi l'intera domenica e faranno degna corona agli altri rami del commercio che in conseguenza del provvido decreto del benemerito Prefetto già da parecchio tempo godono del totale riposo.

Pochi ingordi, speculatori della buona fede pubblica ammaestrati da uomini di poca serietà, tendono ostruire tale conseguimento e con mene tutt'altro che oneste vanno raccogliendo degli aderenti falsando la verità coll'insinuare i soliti e straordinari danni che finora non vennero vantati che da lor signori.

L'ultimo onesto di ogni buon cittadino deve ribellarsi di fronte a questi gentiluomini da strapazzo e con forme civili deve imporsi alle loro prepotenze.

Pochi individui incoerenti o consoci che siano, contro tutta la moltitudine?

Ciò è enorme, impossibile, ridicolo!

Dopo che questa legge venne calpesta in ogni forma e vennero derisi i suoi sostenitori è ben giusto il farla finita, e che la canaglia bottegala sia messa in berlina.

Chi non ricorda le domande fatte anni or sono di speciali aperture del sig. Bertoglio, chi non lo conosce?

Noi per oggi ci limitiamo a far vivo appello ai cittadini tutti e dir loro boicottate quei tali, che ci sono contro, lottiamo per annientarli, ed in tutti i modi mettiamoci uniti dalla parte più sana ed ossequiente anche ai principi della fede cristiana, rispettiamo la festa e combattiamo contro chi è per il lavoro festivo.

Alla prossima volta faremo i nomi dei protestanti e li additeremo alla cittadinanza.

Un gruppo di agenti.

La solennità dei Santi Protettori della Diocesi

Una funtana di gente si è riversata ieri in città da ogni parte della Diocesi per assistere alle solenni funzioni religiose che ogni anno in occasione della ricorrenza dei SS. Protettori Erasmora e Fortunato si tengono nella Metropolitana.

La Sacra Ordinazione

Alle 6,30 in Duomo S. Ecc. Mons. Arcivescovo ha compiuto, chiamati ad una folla di fedeli, l'augusto rito pontificale della promozione al sacerdozio di 30 diaconi e la promozione al sudiaconato di 8 chierici.

Prima che la sacra funzione fosse terminata S. Ecc. rivolto agli ordinati, parlò loro della santa missione a cui furono chiamati e degli alti doveri che su essi vengono ad incomberne.

Si arguiva che nell'esplicazione della divina missione aieno sempre sofferiti dalla fede ed abbiano sempre nel cuore e sulle labbra la santa parola di Gesù.

Il Pontificale

Alle 10,30 la Metropolitana e letteralmente stipata di fedeli accorsi ad assistere al solenne pontificale. Celebra il nuovo vescovo di Sessa Ayrutca, Mons. cav. De Santa.

Nella navata centrale ai piedi del coro sono disposte le bandiere delle Associazioni Cattoliche della Diocesi. Notiamo: Udine; Società di Mutuo Soccorso - Federazione Giovanile - Circolo Augusto Conti - Segretariato del Popolo - Cassa Operaia del Carmine - Circolo G. B. Zerbini - Remanzacco; Cassa Rurale - Cordero; Cassa Rurale - Nimis; Circolo Giovanile - Paderno; Cassa Rurale - Manzano; S. M. Soccorso - Tolmezzo; Cassa Rurale - Goricizza; Cassa Rurale - Sedegliano; S. M. Soccorso - Bertoglio; Cassa Rurale - Rivolto; Cassa Rurale - Circolo Giovanile - Castions di Strada; Cassa Rurale - Tarcento; Cassa Rurale - Circolo Giovanile - S. M. Soccorso - Carlini; Circolo Giovanile - Premariacco; Cassa Rurale - Camino di Cordero; Cassa Rurale - Manzo; S. M. Soccorso - Campeggio; Circolo Giovanile - Cividale; Circolo Giovanile - Comitato Gattolico - S. M. Soccorso - Pradamano; C. Rurale - Pavia di Udine; S. M. Soccorso - Mels; Circolo Giovanile - Buia; Ass. Catt. - Venzone; Ass. Catt. - Villanova del Judri; Ass. Catt.

Al solenne pontificale assisteva S. Ecc. Mons. Arcivescovo.

Dopo il Pontificale S. E. Mons. De Santa recitò l'omelia sul martirio dei S. Patroni, ragionando opportunamente sulla assidua persecuzione della Chiesa che rispecchia la continua tribolazione di ogni singola anima.

Alle ore 12,30 i presidenti delle Associazioni si raccolsero ad un banchetto di 50 coperti all'Antico Topo. Il banchetto fu servito egregiamente.

Brindarono il comun. Brosadola, il signor Raimondo Zorzi che auspica l'abbinamento della XIa festa federale al 30o compleanno della Operaia Cattolica di Udine, e infine don Ostuzzi.

La riunione pomeridiana

Alle ore 15 nella sala Sociale in vicolo di Prampiro ebbe luogo la riunione dei presidenti delle Associazioni Cattoliche della Diocesi. Erano rappresentate oltre una cinquantina di Società.

Presiedeva il comm. avv. Brosadola il quale spiegò ai convenuti il motivo della riunione, che era quello di approvare alcune modifiche al regolamento della Direzione Diocesana per quanto riguarda la composizione del Consiglio Direttivo.

Dopo una vivace discussione alla quale presero parte numerosi presenti le modifiche vennero approvate.

I convenuti trattarono poscia altri affari interni riguardanti l'organizzazione dell'azione cattolica.

La riunione si sciolse con l'invio di due telegrammi uno al S. Padre e l'altro a S. Ecc. Mons. Arcivescovo.

Lusinghiero telegramma del S. Padre

Ci si comunica copia di questo telegramma:

«Avv. Brosadola, presidente Direzione Diocesana Udine»

Santo Padre ringrazia omaggio devoti sensi presidenti associazioni cattoliche archidiocesi di Udine e benedicevoli di cuore esprime il voto che i loro consigli e il loro zelo traggano dal cielo ossequio alla direttiva pontificia la promessa degli angeli del cielo e la certezza di una azione santamente feconda.

Card. Merry del Val.

Morte di un soldato caduto da un dirigibile

Il dirigibile militare «P. 5» aveva preso terra lunedì momentaneamente in piazza d'Armi. Erano discesi gli ufficiali ed erano rimasti a bordo il meccanico Roasio e quattro soldati di cavalleria mentre dieci soldati lo trattennero.

Ad un tratto per una improvvisa raffica di vento il dirigibile fu portato in alto. Nove soldati lasciarono le corde ma il 10o fu trasportato in aria.

Giunto il dirigibile all'altezza di 150 metri il disgraziato giovane non poté più tenersi e precipitò in un campo di frumento rimanendo ucciso.

Al povero soldato furono fatti imponenti funerali.

La fuga dal Manicomio di Udine del parricida Feruglio

Martedì notte alle ore 23,30 dal manicomio provinciale, ove era rinchiuso in osservazione, fuggiva, dopo aver colto le chiavi al guardiano addormentato, Pietro Feruglio, l'uccisore e parricida di Colugna.

Si ricorderà come la notte dal 14 al 15 Aprile in Colugna venisse compiuto un orrendo delitto ad opera di certo Pietro Feruglio d'anni 30, fategname. Nella tragica notte rimanevano vittime la moglie, il figlio, la figlioletta e la guardia campestre Rossi. Compiuto il delitto, il feroce assassino trovò tempo di affidare le sue impressioni ad uno scartagoccio intitolato «Pagine di vita vissuta».

Il Feruglio dopo il delitto simulò il suicidio ed ad sopraggiungere della forza pubblica si finse agonzante sperando in un momento di disattenzione di potere fuggire.

La carcere sulle prime mantenne un contegno sordo. Qualche giorno dopo alla presenza del cappellano dava in crisi di pianto, accusando i cattivi compagni della perdita della fede. Poi si risentì notevolmente nel suo animo e nel suo mistero.

Appena uscito dal manicomio, impres la strada del Comor Alto recandosi difilato alla polveriera Panalungui, ove abitava un suo zio, Biuati Alessandro, guardiano della polveriera stessa. Bussò alla porta e allo zio affacciato alla finestra chiese ripetutamente gli venisse aperto. Lo zio che aveva scorto l'individuo in camicia, poiché in tale costume era fuggito dal manicomio, e riconosciuto si rifiutò di aprirli. Il Feruglio ripeté l'invito accompagnandolo da gravi minacce, si che lo zio fu costretto ad aprirli di doppietta e minacciarlo perché l'altro si allontanasse.

Non appena il nipote si fu allontanato, il Biuati armato della doppietta si recava di corsa alla barriera di porta Villalta a denunciare l'avvenuto. Di là fu telefonato alla questura e alla caserina dei RR. Carabinieri ed in meno di mezz'ora per la campagna furono sguinzagliati tutti gli agenti e tutti i militi disponibili. La campagna fu batuta meravigliosamente. Supponendosi che il Feruglio si fosse recato al proprio paese, fu messa sossopra la casa paterna e le case degli amici politici; le ricerche non dettero alcun risultato, il Feruglio è ancora uccello di bosco.

All'ultimo momento veniamo informati che il Feruglio poco prima del giungere degli agenti era arrivato a casa, dalla madre fu provveduto di vesti e di danaro, quindi riprese la campagna.

La fuga del Feruglio, secondo informazioni raccolte durante la notte, sarebbe avvenuta in questo modo: Verso le 23 fu cambiata la guardia alle celle di isolamento e di sicurezza. L'infermiere di notturna accortosi guardando dalla spia aperta nella porta, che il Feruglio dormiva nel suo letticchio, firmò il foglio di consegna del detenuto e, persuaso che nulla di anormale sarebbe accaduto si stese su rana sedia e s'addormentò.

Il Feruglio che vegliava, accortosi del sonno profondo del suo custode insinuandosi come una biscia per il finestrino di spia, uscì nel corridoio e avvicinatosi cautamente al custode, gli tolse con destrezza le chiavi che portava alla cintura e aperta con una di esse la porta che dà nel cortile uscì l'aperto e scavalcò il muro di cinta si diè alla campagna.

Quando fu chiesto l'interamento del Feruglio nel manicomio, il direttore di questo, il prof. Volpi Chizzardi, non voleva assumersi la responsabilità dato l'individuo di ricevere, poiché l'unica della età era occupata da una guardia di finanza che assassinò una donna a Palmanova.

È deplorabile che manicomio, dopo molti luoghi verificatisi di pazzi e criminali, non si sia pensato alla costruzione di un vero riparto di sicurezza.

Per vari motivi la settimana religiosa venne rimandata all'ultima domenica di Settembre e precisamente dal 21 al 26 Settembre.

Diamo qui il programma delle lezioni che si terranno.

PER LA CULTURA RELIGIOSA

1. - Parte storica e geografica.
1. Fondazione e argomento della Chiesa
2. Propagazione del cristianesimo.
3. Beneficci sociali recati dal cristianesimo.
4. Diritti della Chiesa nella società moderna. - Oratore: Mons. dott. Protasio Gori.

II. - Parte apologetica.
1. Le obiezioni contro la religione ed i giovani.
2. La diffusione continua del cristianesimo ed i giovani.
3. Il sacerdozio ed i giovani.
4. Il Papa, l'Italia ed i giovani. - Oratore: Sac. Federico Pianti.

PER LA CULTURA SOCIALE

I. - Parte giuridico-amministrativa.
1. Il Comune.
2. La Provincia.
3. La Camera dei Deputati ed il Senato.
4. I Ministri ed il Re. - Oratori: avv. A. Candolini, R. Fantoni, M. Pettoello.

II. - Parte Sociale.
E' necessaria la organizzazione professionale? - Come deve essere fatta la organizzazione professionale? - Il compito dei giovani nell'organizzazione professionale. - Tra i popoli organizzati. - Oratore: Sac. Gabriele Pagani.

E' in Municipio, come va?

Come va? poco bene. Il municipio ha bisogno di soldi - e in gran quantità - e i soldi non ci sono. La Cassa depositi, prestati ha negato un prestito, dicendoci per ragioni di indole generale, dicendoci per ragioni tutte proprie di Udine. Comunque sia sta il fatto che mentre si sperano danari per il palazzo degli uffici, per abbellire il centro della città si trascurano i bisogni di quelli che pagano come i cittadini dei frazionisti.

Il Municipio, prima delle elezioni, ha promesso mari e monti, acqua, illuminazione, strade ecc. ecc. che ha fatto? che sta studiando di fare? Ce lo saprebbero dire i signori patri coscritti?

Al signor Giacomo Centazzo

che brillantemente ha conseguito la laurea in legge all'Università di Ferrara portiamo sincere congratulazioni.

Profilazione della chiamata dei militari di 2. Categoria

Il Comando del Distretto Militare di Sacile ci comunica:
«Il Ministero della Guerra ha determinato di prorogare dal 21 corrente al 1o Agosto p. v. la presentazione alle armi dei militari di 2a categoria della classe 1893 e rinviati di classe precedenti, rimanendo ferma per il loro congedamento la data 21 Dicembre p. v.»

«Pregasi pertanto di voler disporre in conseguenza avvertendone gli interessati».

Casa di cura - Consultazioni malattie Pelle - Vie Urinarie

Prof. P. BALICO medico specialista docente clinico di dermatoflogia nella R. Università di Bologna. - Chirurgia delle Vie Urinarie. Cura speciale delle malattie della prostata, della vescica; cura rapida, intensiva della sifilide, sierodiagnostics di Wassermann e cura Herlich col Salvarsan (606). Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagno, di digiuna e d'aspetto separate. VENEZIA - San Maurizio, 2631-32 - Tel. 780. UDINE - Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Colzaia, 9 (vicino al Duomo).

La Settimana Religiosa-Sociale.

Per vari motivi la settimana religiosa venne rimandata all'ultima domenica di Settembre e precisamente dal 21 al 26 Settembre.

Diamo qui il programma delle lezioni che si terranno.

PER LA CULTURA RELIGIOSA

1. - Parte storica e geografica.
1. Fondazione e argomento della Chiesa
2. Propagazione del cristianesimo.
3. Beneficci sociali recati dal cristianesimo.
4. Diritti della Chiesa nella società moderna. - Oratore: Mons. dott. Protasio Gori.

II. - Parte apologetica.
1. Le obiezioni contro la religione ed i giovani.
2. La diffusione continua del cristianesimo ed i giovani.
3. Il sacerdozio ed i giovani.
4. Il Papa, l'Italia ed i giovani. - Oratore: Sac. Federico Pianti.

PER LA CULTURA SOCIALE

I. - Parte giuridico-amministrativa.
1. Il Comune.
2. La Provincia.
3. La Camera dei Deputati ed il Senato.
4. I Ministri ed il Re. - Oratori: avv. A. Candolini, R. Fantoni, M. Pettoello.

II. - Parte Sociale.
E' necessaria la organizzazione professionale? - Come deve essere fatta la organizzazione professionale? - Il compito dei giovani nell'organizzazione professionale. - Tra i popoli organizzati. - Oratore: Sac. Gabriele Pagani.

E' in Municipio, come va?

Come va? poco bene. Il municipio ha bisogno di soldi - e in gran quantità - e i soldi non ci sono. La Cassa depositi, prestati ha negato un prestito, dicendoci per ragioni di indole generale, dicendoci per ragioni tutte proprie di Udine. Comunque sia sta il fatto che mentre si sperano danari per il palazzo degli uffici, per abbellire il centro della città si trascurano i bisogni di quelli che pagano come i cittadini dei frazionisti.

Il Municipio, prima delle elezioni, ha promesso mari e monti, acqua, illuminazione, strade ecc. ecc. che ha fatto? che sta studiando di fare? Ce lo saprebbero dire i signori patri coscritti?

Al signor Giacomo Centazzo

che brillantemente ha conseguito la laurea in legge all'Università di Ferrara portiamo sincere congratulazioni.

Profilazione della chiamata dei militari di 2. Categoria

Il Comando del Distretto Militare di Sacile ci comunica:
«Il Ministero della Guerra ha determinato di prorogare dal 21 corrente al 1o Agosto p. v. la presentazione alle armi dei militari di 2a categoria della classe 1893 e rinviati di classe precedenti, rimanendo ferma per il loro congedamento la data 21 Dicembre p. v.»

«Pregasi pertanto di voler disporre in conseguenza avvertendone gli interessati».

Casa di cura - Consultazioni malattie Pelle - Vie Urinarie
Prof. P. BALICO medico specialista docente clinico di dermatoflogia nella R. Università di Bologna. - Chirurgia delle Vie Urinarie. Cura speciale delle malattie della prostata, della vescica; cura rapida, intensiva della sifilide, sierodiagnostics di Wassermann e cura Herlich col Salvarsan (606). Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagno, di digiuna e d'aspetto separate. VENEZIA - San Maurizio, 2631-32 - Tel. 780. UDINE - Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Colzaia, 9 (vicino al Duomo).

MOBILI C. Serafini
FABBRICA e MAGAZZINO
Apparamenti completi sempre pronti
Serramenti di Lusso - Arredamenti per negozi
UDINE
Tel. N. 95 - Via A. Andreuzzi - Tel. N. 95
Dietro la Chiesa di S. Giorgio (Via Graz.)

PAGAMENTI A PRONTI
Gabinetto per la Cura delle Malattie degli Orecchi e per la correzione dei difetti della vista
diretto dallo specialist
Dott. GIULIO
Medico Chirurgo, già aiuto delle Policlinico, dell'Ospedale Maggiore S. Corona di Milano. - Dis-
Consultazioni tutti i giorni, dalle 10 e
UDINE - Piazza del Duomo N.

Libreria Editr. Udinese
UDINE - Via della Posta N. 17 - UDINE

I LIBRI BUONI al massimo buon mercato

Inflazione di Gesù Cristo - legato in tela L. 0,35
La Storia Sacra del vecchio e nuovo testamento - illustrata e legata L. 0,75
Le vite dei Santi di Silvio Pellico L. 0,50
I Promessi sposi di Alessandro Manzoni L. 0,65
Quo vadis - illustrato di E. Sienkiewicz L. 0,90
I doveri degli uomini di S. Pellico L. 0,10
 100 romanzi assortiti da L. 1,50 e 1,00 per L. 0,50 cadauno a scelta.

Per gli agricoltori

Manuale d'agricoltura moderna - dizionario popolare legato contenente la spiegazione di tutte le questioni agricole - circa allevamen-

ti, colture, seminazioni, ecc. ecc. Ogni agricoltore troverà in questo volume qualunque indicazione a lui necessaria. Prezzo L. 4,10 - si cede franco di porto.

L'uso dei concimi chimici - legato in tela L. 2,00
La produzione del latte - legato in tela L. 4,00
Le malattie crittogamiche delle piante coltivate - legato in tela L. 4,50
La vite e i suoi prodotti L. 1,00
Congliocultura pratica e razionale L. 0,80
Trattato completo d'agricoltura 4 volumi L. 6,00
Malattie del cavallo L. 1,50

— o —

Ricchissimo assortimento libri di devozione — oleografie sacre e profane. Grandioso deposito aste dorate ultima novità. Confezionatura quadri completi di tutti i prezzi.

Per ordinazioni rivolgersi alla Libreria Editrice Udinese - Via della Posta N. 17 UDINE

Scuole professionali Udine, Via Grazzano 23

eseguono a perfezione qualunque corredo per le spose, per gli uomini e per bambini, compiono lavoro in occhio, in ricamo, in rammendo per le famiglie e per le chiese, disegno a scelta.

Accettano commissioni di bucato, di stiratura, di sartoria per signore. Le sorse di scuola di cuoco per le operose.

Ricevono fanciulle della città e della provincia, per lavoro di cucito, ricamo sartoria e dopo scuola di disegno, di igiene, di economia domestica, di agraria, di contabilità, di francese e di tedesco.

Le professoressa e le maestre sono tutte o suntuose o sperimentate.

Latterie - per quanto vi occorre ricorrete alla Ditta TREMONTI dove troverete ogni cosa a prezzi modicissimi.

Rivista settimanale dei mercati

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

Cereali.

Frumento da L. 24,00 a 24,50, grano duro giallo da L. 16,10 a 17,40, id. bianco da L. 14,80 a 16,10, Orzo quattorzo L. 18,00 a 19,00, Avena da L. 19,75 a 20,25, al quintale, Segala da L. 14,00 a 14,50 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 34,00 a 34,50, II qualità da L. 30,00 a 30,50, id. da pane scuro da L. 24,50 a 25,00, id. granoturco depurata da L. 18,00 a 19,00, id. id. macinata da L. 16,25 a 18,00, Orzo di frumento da L. 15,25 a 16,25, al quintale.

Legumi.

Fagioli alpini da L. 18,00 a 19,00, id. di pisatura da L. 16,00 a 17,00, Patate da L. 23,00 a 25,00, castagne da L. 18,00 a 20,00, Marzoni da L. 18,00 a 19,00, al kg.

Riso.

Riso, qualità nostrana da L. 45 a 50, id. giapponese da L. 35 a 37, al quint.

Pane e paste.

Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 48, id. di II. qualità c. 44, id. misto c. 34. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 50,00 a L. 56,00, al quintale e al minuto da cent. 55 a 70 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 49,00 a 50,00, al quintale e al minuto da cent. 45 a 55 al chilogramma.

Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 160 a 200), id. uso montasio da L. 185 a 190, id. tipo (nostrano) da L. 170 a 200, id. pecorino vecchio da L. 300 a 310, id. Lodigiano vecchio da L. 280 a 300, id. Parmeggiano vecchio da L. 230 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 270 a 300, id. Parmeggiano da L. 250 a 370, al quintale.

Burri.

Burro di latteria da L. 280 a 290, id. comune da L. 225 a 240 al quintale.

Vini, aceti e liquori.

Vino nostrano fr. da L. 35,50 a 39,50, id. id. comune da L. 29,50 a 31,50, aceto vino da L. 26,50 a 28,50, id. d'alcool base 12,0 da L. 32,50 a 33,50, acquav. nostr. di 60,0 da L. 230 a 235, id. nazionale base 50,0 da L. 195 a 200, all'ettol., spirito di vino puro base 95,0 da L. 460 a 470, id. id. denaturato da L. 60 a 72, al quint.

Carni.

Carne di bue (peso morto) da L. 179,00 a 181,00, di vacca (peso morto) da L. 150 a 160,00, di vitello (peso morto) da L. 130 a 135, di porco (peso morto) da L. 110,00 a 115,00, al quintale, di pecora —, di castrato da L. 1,60 a 1,80, di agnello da 1,60 a 1,80, di capretto da 1,60 a 1,80, di cavallo da 0,80 a 1,00, di pollame da 1,70 a 3,00 al chilogramma.

Polleria.

Capponi da L. 1,75 a 1,85, galline da L. 1,60 a 1,90, polli da L. 1,40 a 1,70, tacchini da L. 1,40 a 1,70, anitre da lire 1,20 a 1,40, oche vive da 0,90 a 1,10, id. morte da L. 0,00 a 0,00, al chilogr., uova al cento da L. 7,00 a 8,50.

Salumi.

Prosciutto secco (baccalà) da L. 105 a 125, Lardo da L. 170 a 190, strutto nostrano da L. 165 a 180, id. estero da L. 150 a 160, al quintale.

Oli.

Olio d'oliva I qualità da L. 165 a 185, id. id. II qual. da L. 160 a L. 165, id. di cotone da L. 145 a 155, id. di sesame da L. 125 a 130, id. di minerale o petrolio da L. 31 a 34, al quintale.

Caffè e zuccheri.

Caffè qualità superiore da L. 370 a 375, id. id. comune da L. 300 a 325, id. id. torrefatto da L. 380 a 425, zucchero fino pilà da L. 140,00 a 141,00, id. in pani da L. 145,00 a 148,00, id. in quadri da 151,00 a 152,00, id. bianco da L. 138 a 140 al q.le.

Foraggi.

Fieno dell'alta I qual. da L. 7,55 a 8,30, id. II qual. da L. 6,80 a 7,55, id. della bassa I qual. da L. 6,00 a 6,50, id. II qual. da L. 5,00 a 5,50, erba spagnola da L. 4,30 a 6,10, paglia da lettiera da L. 2,00 a 4,50 al quintale.

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 2,60 a 2,70, id. id. (in stanga) da L. 2,30 a 2,50, carbone forte da L. 9,00 a 10,00, id. coke da L. 5,50 a 6,00, id. fossile da lire 4,00 a 4,25, al quint., formelle di scoria al cento da L. 1,00 a 2,00.

I R. R. SACERDOTI

Prima di fare i loro acquisti visitino lo splendido assortimento in STOFFE NERE del mio negozio, la freschezza della merce, le tinte garantite, e i forti quantitativi stabiliti con le primarie Fabbriche mi mettono in grado di non temere concorrenza. Non mando Commessi a domicilio per non aumentare il prezzo della merce.

Trentatré anni ch' servo la Spettabile Clientela mi dispensano di ulteriori raccomandazioni.

MARTINUZZI FRANCESCO

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO
Via Treppo N. 1 UDINE Telefono 209

Si eseguisce qualunque lavoro comune e di lusso, colla massima sollecitudine ed accuratezza. Specialità opere, registri, lavori commerciali, biglietti visita, manifesti, ecc

Stabilimento Tip. S. Paolino

Si vendono i CATECHISMI, gli unici approvati per la nostra Arcidiocesi. Ai rivenditori e ai Rev. di Sacerdoti che ne acquistano almeno 50 si fa il 30% di sconto.

LUCCHINI - Le grandezze di S. Giuseppe - E un ottimo libro altamente lodato dalla Civiltà Cattolica e un'ottima lettura per il mese di Marzo. È stampato dalla tipografia S. Paolino.

Il Malcaduto di S. Valentino

Si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri di chimico farmacista GIUSTI CESARE.

Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vagli di L. 4,50 e indicando l'età del malato si spedisce fra di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è infallibile.

Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito, Schio - Vicenza.



LATTERIE: Non dimenticate che qualunque cosa vi occorra: scrinatrici, pezzi di ricambio per le stesse - gomme - zingole - caglio - olio - tele per formaggio - creme - metri - termometri ecc. trovate tutti a prezzi miti nel negozio Tremonti Udine.

Diffondete La Nostra Bandiera

MARMI e PIETRE ROMEO TONUTTI UDINE

con Laboratorio in Viale Cimitero

Si eseguisce qualsiasi lavoro di scultura, ornato ed architettura

DEPOSITO di qualunque oggetto per Latterie presso la Ditta P. Tremonti Udine - Via Poscolle - Udine

All'industria Nazionale

Grande assortimento Cappelli e Berretti

S. COMIS & C. UDINE

Via Mercatovecchio di fronte alla Farmacia Angelo Fabris e C.

DEPOSITO CAPPELLI Borsalino Giuseppe e F.º

Si comperano pelli di selvatico e di lepore

Banca Cattolica di Udine

Società anonima cooperativa a capitale illimitato (SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO) Corrispondenze a Tarcento, Tolmasono Valore nominale delle azioni L. 20 Valore di ambizione delle azioni L. 30,00

XIX Esercizio. SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1914.

Attività.

Cassa	L. 212.189,60
Cambiali in Portafoglio	> 3.450.058,17
Effetti all'incasso	> 10.368,80
Anticipazioni s. Valori o riporti	> 57.196,00
Conti Correnti garantiti	> 300.787,60
Valori di proprietà della Banca	> 361.663,50
Boni immobili	> 255.654,70
Mobili Casse Forti (Valore reale L. 22.127,50 e Caserotto di Sicurezza (meno ammortam. > 4.827,50)	> 17.300,00
Banche e corrispondenti (debitori)	> 108.105,29
Debitori diversi	> 28.383,88
Fondo previdenza impiegati (c.to Polizze assicurazioni)	> 29.000,00
Totale delle Attività	L. 4.823.681,05
Valori di terzi in deposito	> 832.676,52
Tasse e Spese d'Amministrazione	> 26.095,87
Totale Generale	L. 5.682.453,44

Patrimonio sociale.

Capitale	L. 166.880,00
Fondo di riserva	> 83.837,20
Fondo oscillazione valori ed eventuali infortuni	> 5.674,75
Fondo per sval. beni imm.	> 21.481,50
Totale	L. 276.883,45

Passività.

Depositanti in Conto Corrente	L. 161.189,04
Depositanti a Risparmio	> 4.238.830,40
Banche e corrispondenti (creditori)	> 32.517,31
Creditori diversi	> 24.204,98
Conto Dividendi	> 1.766,43
Fondo previdenza impiegati idem (c.to Polizze assicurazioni)	> 29.000,00
Totale delle Passività	L. 4.787.925,37
Valori di terzi in deposito	> 832.676,52
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente	> 91.902,55
Totale Generale	L. 5.682.404,44

I Sindaci **MONS. F. DE SANTA LIGIGI PIVA** IL PRESID. **IL DIRUTT. IL Cassiere** **F. MARTINUZZI A. MIANI O. POLIETI**

Operazioni della Banca

Riceve depositi in Conto Corrente (libretti nominativi) al 3 1/4 0/0 a Piccolo Risparmio (libretto gratis) al 4 0/0 a Risparmio libero (libretti nominativi e al portatore) al 3 1/2 0/0 a Risparmio vincolato a termine, al tasso da convenirsi.

Sconta Effetti. Accordi prestiti verso cambiale a due firme o con garanzia ipotecaria.

Fa sovvenzioni e Riporti verso deposito di valori bene accolti dalla Banca.

Aperto Conti Correnti anche con garanzia cambiaria. Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto di terzi. Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche. Emette assegni sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero. Servizio speciale per la custodia di valigie, baull e pacchi voluminosi di valore in apposito locale sotterraneo.

Le azioni della Banca, sono nominative e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale pure è riservata l'ammissione di nuovi soci. - Alle istituzioni cattoliche restano usate condizioni di favore.

CASSETTE DI SICUREZZA.

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I.	50 M 20 M 10	L. 3,00	L. 6,00	L. 12,00
II.	50 M 30 M 20	> 5,00	> 9,00	> 18,00
III.	50 M 60 M 50	> 8,00	> 15,00	> 30,00

ANTICHE FONDERIE CAMPANE

BRONZI ARTISTICI

Francesco Broili

UDINE - GORIZIA

Massime onorificenze nazionali ed estere

ESPORTAZIONE MONDIALE

LOI

sezioni d'arte e del P.º Istituto di arti e mestieri per legge 12 I MAR 1914

TELEFONO 2-12